



Gianfranco Ortu

Asterischi per una svolta nella politica della Regione Liguria verso le PMI

Il ruolo delle PMI, ma in Liguria sarebbe più appropriato parlare di micro e piccole imprese, è stato ripetutamente riconosciuto a tutti i livelli politici ed amministrativi. Ma c'è l'esigenza di una *rinnovata iniziativa politica* per sprigionare l'intero potenziale di questa categoria di imprese. Al centro dell'azione politica deve esserci la convinzione che un contesto veramente favorevole alle PMI dipenda innanzitutto dal riconoscimento degli imprenditori da parte della società. A partire dagli "autoimprenditori", cioè da quei "soggetti economici" che "scommettendo" sulle proprie capacità e sulla propria professionalità hanno creato la propria "attività economica".

Trasmissione di impresa

Nei prossimi 5 anni moltissimi titolari di micro e piccole imprese si ritireranno dall'attività. La Liguria non può correre il rischio di perdere queste imprese solo per le difficoltà nel loro trasferimento ed il mancato apprezzamento del ruolo tradizionale dell'impresa familiare.

Imprenditorialità, pari opportunità ed integrazione

Il potenziale imprenditoriale va sfruttato meglio. Nell'imprenditoria si amplia la divaricazione fra i sessi: ciò si traduce in un numero di donne imprenditrici ancora troppo basso. A ciò vanno aggiunte le capacità imprenditoriali non sfruttate tra gli immigrati.

Modernizzazione della P.A.

Amministrazioni pubbliche moderne ed efficienti possono contribuire fortemente al successo e alla crescita delle PMI, facendo risparmiare a queste ultime tempo e denaro e liberando risorse a favore dell'innovazione e della creazione di posti di lavoro. Questo vale anche e soprattutto nell'accesso al *credito agevolato*.

Non è possibile non avere ancora nel 2010 in Liguria la possibilità di interagire on-line con F.I.L.S.E. nella presentazione e gestione delle domande di contributo o finanziamento agevolato. Ciò avviene già nelle regioni confinanti. Non è più tollerabile che F.I.L.S.E. richieda alle PMI, per l'ammissibilità e l'istruzione delle pratiche di contributo, informazioni e documenti già disponibili presso l'Amministrazione (se non in caso di aggiornamenti). Non è più tollerabile per le PMI attendere così a lungo l'istruttoria delle domande di

SULLA SCHEDA ELETTORALE SCRIVI



MALTESU

www.marcomaltesu.eu

cell.: +393383173548

e-mail: marcomaltesu@marcomaltesu.eu



contributo o finanziamento agevolato a causa di bandi troppo burocratici che privilegiano la “forma” a scapito della “sostanza”.

Appalti pubblici e PMI

Le PMI incontrano ostacoli quando partecipano agli appalti pubblici, spesso solo perché esse non ne sono al corrente e/o sono scoraggiate dalle procedure e perché le Amministrazioni Pubbliche possono trovare più comodo assegnare taluni appalti a grandi imprese piuttosto che alle PMI.

Accesso al credito

Ottenere un finanziamento dal sistema del credito (alla luce di Basilea 2 e della situazione di crisi) è senz'altro un grosso problema per imprenditori e PMI: con gli oneri amministrativi è in testa alla lista delle difficoltà che sono chiamate ad affrontare. E ciò malgrado gli aiuti pubblici della UE. Possibili carenze di mercato del sistema creditizio verso micro e piccole imprese vanno identificate e corrette per dare ulteriore impulso al sistema stesso e sviluppare nuovi prodotti e nuovi servizi a favore delle PMI.

Ritardi di pagamento

Infine, le PMI hanno troppo spesso una dotazione insufficiente di capitale proprio, debolezza accentuata dalla cultura dei pagamenti tardivi. Di fatto le PMI devono aspettare ben oltre i termini fissati dalla normativa sui ritardi di pagamento del 2002 (in applicazione di una Direttiva UE). La Pubblica Amministrazione è la prima a pagare con tempi di pagamento lunghissimi! In una situazione di crisi come quella che stiamo vivendo, questi ritardi di pagamento possono provocare insolvenza degli imprenditori e delle PMI che, cessando l'attività a causa di essi, provocano la perdita di numerosi posti di lavoro.

Essere favorevole alle PMI deve diventare “politicamente normale” in una regione che vuole affrontare i problemi e riguardare il suo sviluppo.

Siamo sicuri che la Liguria sia un posto dove l'imprenditorialità sia favorita ed il suo rafforzamento e sviluppo siano una priorità?

SULLA SCHEDA ELETTORALE SCRIVI



MALTESU

www.marcomaltesu.eu
cell.: +393383173548
e-mail: marcomaltesu@marcomaltesu.eu